

Bruxelles, 15 ottobre 2014
(OR. en)

14334/14

ECOFIN 920

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	delegazioni
Oggetto:	Misure a sostegno degli investimenti - conclusioni del Consiglio

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sugli investimenti, approvate dal Consiglio ECOFIN del 14 ottobre 2014.

Misure a sostegno degli investimenti in Europa

Conclusioni del Consiglio

Il Consiglio

1. RICONOSCE che nonostante i notevoli sforzi strutturali compiuti dagli Stati membri e i miglioramenti significativi delle condizioni dei mercati finanziari, i recenti sviluppi macroeconomici sono deludenti, caratterizzati da una crescita del PIL ridotta e da livelli di disoccupazione altissimi e persistenti in gran parte dell'Europa. SOTTOLINEA l'urgenza di attuare ulteriori misure per favorire la competitività e il potenziale di crescita europeo in vista di rafforzare le aspettative per le future prospettive di crescita economica. RICORDA le conclusioni del Consiglio europeo del 27 giugno 2014 su un'agenda strategica fortemente incentrata su occupazione, crescita e competitività e l'invito del Consiglio europeo del 30 agosto a compiere rapidi progressi nell'attuazione di tali orientamenti e a cominciare a lavorare su questi temi senza indugio.
2. CONDIVIDE le preoccupazioni dovute al calo degli investimenti pubblici e privati nell'UE fin dall'insorgere della crisi finanziaria e SOTTOLINEA che tale fenomeno può essere attribuito a molti fattori differenti, ad esempio la domanda aggregata insufficiente in taluni Stati membri, l'incertezza macroeconomica globale, lo scarso utilizzo delle capacità, la riduzione della leva finanziaria nel settore pubblico e privato – quest'ultima nel contesto di una più severa regolamentazione in materia di enti finanziari, delle strozzature istituzionali e degli ostacoli strutturali agli investimenti, all'occupazione e alla crescita.
3. In questo contesto SOTTOLINEA che il miglioramento delle condizioni per gli investimenti pubblici e privati è un elemento centrale della risposta dell'UE tesa a promuovere il potenziale di crescita e a sostenere la domanda. SOTTOLINEA che le politiche di investimento si trovano ad un crocevia strategico in cui possono essere raggiunte sinergie utilizzando vari strumenti di intervento. La credibilità delle riforme e la fiducia nelle prospettive economiche sono ingredienti essenziali per garantire l'efficacia delle politiche. Inoltre gli investimenti hanno spesso un carattere transfrontaliero, con ricadute positive a livello regionale/europeo.

4. ACCOGLIE CON FAVORE l'annuncio del presidente eletto Juncker di presentare un'iniziativa in materia di investimenti entro i primi tre mesi del suo mandato.
5. RICONOSCE la necessità di un elevato grado di ambizione e di un ampio campo d'azione in diversi settori d'intervento emersa dalle discussioni dei ministri e SI COMPIACE dei lavori della Commissione e della BEI, in stretta cooperazione con gli Stati membri, volti a sviluppare azioni concrete per favorire gli investimenti e individuare le relative strozzature.
6. SOTTOLINEA in particolare, quale condizione essenziale per promuovere gli investimenti, il nesso con le riforme strutturali e l'importanza di individuare, incoraggiare e attuare riforme a sostegno degli investimenti per creare in tutta l'Europa un clima favorevole alle imprese, avvalendosi pienamente delle raccomandazioni specifiche per paese. RICONOSCE le forti sinergie tra gli investimenti e il programma del mercato unico, nonché la necessità di sfruttare appieno tali sinergie. SI COMPIACE del lavoro svolto dalla Commissione inteso a fornire, sulla base delle sue valutazioni nel contesto del semestre europeo, un'analisi a livello UE delle condizioni chiave per gli investimenti, ad esempio una pubblica amministrazione e un mercato del lavoro efficienti.
7. SOTTOLINEA che la composizione della spesa pubblica dovrebbe essere più orientata alla crescita, segnatamente a sostegno degli investimenti. RICONOSCE, in linea con il patto di stabilità e crescita, che finanze pubbliche sostenibili svolgono un ruolo importante nel creare un clima favorevole agli investimenti. SOTTOLINEA che la qualità della spesa pubblica in settori come la ricerca e l'innovazione è cruciale ai fini del clima per gli investimenti.
8. In linea con la comunicazione della Commissione sul finanziamento a lungo termine dell'economia europea, RICONOSCE l'importanza di promuovere un quadro normativo più propizio agli investimenti a lungo termine e di sviluppare un sistema finanziario più equilibrato, anche attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento alternative.
9. In tale contesto SOTTOLINEA la necessità di esaminare, nell'ambito del pacchetto di interventi, misure volte tra l'altro a rivitalizzare il mercato per cartolarizzazioni semplici e trasparenti, ampliare i canali di finanziamento basati sul mercato, soprattutto per le PMI, nonché promuovere la diversificazione del sistema finanziario dell'UE attraverso un migliore accesso al mercato dei capitali.

10. SI RALLEGRA dell'istituzione di una task force, guidata dalla BEI e dalla Commissione e comprendente gli Stati membri, finalizzata ad elaborare misure concrete per favorire gli investimenti. La task force individuerà progetti di investimento potenzialmente validi di rilevanza europea che possano essere realizzati nel breve e nel medio periodo e getterà le fondamenta di un portafoglio di progetti credibile e trasparente allo scopo di favorire la competitività e il potenziale di crescita dell'UE nel medio e nel lungo periodo.
11. CONCORDA sulla necessità di concentrarsi su settori chiave che presentino un valore aggiunto per l'UE, al fine di favorire la competitività e il potenziale di crescita dell'Unione, segnatamente la ricerca e l'innovazione, l'economia digitale, le infrastrutture nel settore dell'energia e dei trasporti, le infrastrutture sociali e l'ambiente, nonché le attività delle PMI e delle imprese di media capitalizzazione, conformemente a quanto annunciato negli orientamenti politici della nuova Commissione, contribuendo in tal modo alla piena realizzazione del mercato unico.
12. SI COMPIACE del fatto che la task force predisporrà una panoramica delle principali tendenze e necessità di investimento in questi settori, esaminerà i principali ostacoli e strozzature agli investimenti e proporrà soluzioni pratiche per superarli.
13. INVITA la Commissione a valutare opzioni per improntare maggiormente il bilancio dell'UE ad investimenti produttivi e orientati alla crescita, sfruttando pienamente il potenziale del suo ruolo catalizzatore, a prendere in considerazione la possibilità di potenziare i suoi programmi di assistenza tecnica, a considerare la semplificazione delle disposizioni di governance e dei meccanismi di esecuzione nel quadro di ulteriori iniziative congiunte con la BEI e ad avvalersi delle iniziative esistenti, come le obbligazioni per il finanziamento dei progetti, alla luce della loro prossima valutazione.
14. RILEVA l'importanza di adottare disposizioni finanziarie e istituzionali innovative allo scopo di rafforzare ulteriormente il ruolo catalizzatore della BEI, compreso il rafforzamento del partenariato finanziario tra la BEI e le banche nazionali di promozione, ad esempio istituendo una "piattaforma per gli investimenti" europea comune nonché altre modalità per mobilitare capitali privati.

15. SOTTOLINEA la necessità di rendere più efficace l'azione della Banca europea per gli investimenti, ad esempio sfruttando appieno le sue capacità di assunzione del rischio per sostenere gli investimenti europei in settori chiave al fine di favorire la competitività e il potenziale di crescita, nonché di ampliare ulteriormente la portata dei suoi strumenti di finanziamento, continuando nel contempo a colmare le lacune del mercato derivanti dalla frammentazione finanziaria e preservando la solidità finanziaria della banca. SOTTOLINEA che dovrebbero essere prese in considerazione tutte le opzioni e le iniziative volte ad accrescere le risorse per gli investimenti, ad esempio la mobilitazione di risorse della BEI e di capitali privati nonché l'utilizzo delle linee esistenti del bilancio dell'UE.
16. SI RALLEGRA del fatto che la BEI e la Commissione riferiranno sui settori d'intervento sopra descritti al Consiglio ECOFIN di dicembre.
-